

brillante o sono ricoperti di macchie alla superficie, e infine quelli che sottoposti alla spezzatura si fanno nerici, violetti, od azzurrognoli, quanti insomma cambiano di colore.

Questo per i funghi freschi. Quanto a quelli disseccati, e per di cui uso gli avvelenamenti sono più numerosi, è fallacia il crederli tutti appartenenti a qualità nocive. Anche il più innocuo può divenire velenosissimo. Quantunque ben eustoditi, per la loro immensa igroscopicità, i funghi disseccati difficilmente a lungo andare rimangono immuni da una sottilissima muffa costituita da una moltitudine di microscopici funghi, estremamente riproducibili e relativamente venefici.

Ma questi divengono affatto innocui, oppure si distaccano anche integralmente dalla parte sana, ove si abbia l'avvertenza di lavare i funghi che si vogliono cucinare in acqua alquanto acidulata mediante l'aceto, la quale è chimicamente provata efficace a neutralizzare le venefiche proprietà dell'invisibile crittogama.

Come ho premesso, questi non sono che sommari cenni, ma del resto che le madri previdenti si provvedano di uno dei tanti manuali illustrati editi sopra sì importante tema culinare, ed avranno in esso un testo ben più interessante e più utile che non iperboliche ed indecifrabili carmi di un alto poeta od i lubrici versi dello Stecchetti.

Ed ora, tanto per finire io pure, segnalerò un gratuito uso di lingua, che tutti ignoravamo di praticare. — Uno Stoker, professore d'igiene in Germania, scrivendo non ha guari sul presente argomento, così concludeva: « Bisogna avere per i funghi la stessa diffidenza che si deve professare davanti ai vezzi di una leggiadra donna. »

Il consiglio non potrebbe essere più logico, senonchè avendo il mal informato scienziato soggiunto essere solo gli italiani tanto leggeri da chiamare col nome di *cibo degli Dei* un alimento sì infido, si desidererebbe sapere in quali *Usi e Costumi* egli abbia pescato una sì madornale castroneria e domandargli se l'epiteto del quale ci onora non sarebbe forse più conveniente al suo dorso.

È noto che Agrippina, seconda moglie di Claudio, e madre di Nerone, fece morire il marito con un piatto di funghi velenosi, e che il non degenerare figlio, esultante per l'iniquo successo, prescriveva che i funghi venissero chiamati col nome di cibo degli Dei. Ma il battesimo dello scellerato non fu menzionato che nelle storie, nè mai adottato nelle forme del nostro linguaggio; per cui, tanto varrebbe che noi di rimando volessimo far credere che i tedeschi chiamano tartufi le loro insipide rape.

L'errore in cui è caduto il nordico scienziato non meritava forse una rettifica, essendo di minuscola importanza; ma l'averlo rimarcato dimostrerà non essere soli certi esaltati pubblicisti francesi a dileggiarci, e che allo scurrile sistema volentieri si appigliano quanti vivono fuori d'Italia. Tutti; perfino i nostri alleati.

Mancomale che questa volta chi scrisse fu un alemanno. Se l'autore fosse un francese, la *Tribuna* sarebbe stata capace di contraddirlo magari con due articoli di fondo, ed occorrendo di creare un *casus belli*. Ma agli alleati tutto si perdona da certi scrittori, perfino allorchè un autorevole foglio austriaco si permette stampare che l'Italia, nemmeno posta all'incanto, troverebbe oggigi un cane qualunque che vorrebbe accettarla.

F. G.

Roccaverano, Luglio 1895.

**ELEZIONI PROVINCIALI  
DEI MANDAMENTI DI PONZONE E MOLARE**

*Mandamento di Ponzone.*

	CIANOGLIO	SALVAGO
Ponzone	209	37
Cartosio	174	00
Cavatore	129	4
Morbello	168	46

*Mandamento di Molare.*

Molare	29	398
Cassinelle	80	324
Cremolino	152	67
Prasco	31	64

Totale voti 972 940

**SOCIETÀ STORICA**

per la Provincia di Alessandria

Il 15 corr. in una sala del municipio, si tenne un'adunanza preparatoria per la costituzione di una Società di Storia Patria per la Provincia di Alessandria.

Intervennero: Gasparolo Prof. Teologo Canonico D. Francesco - Brezzi Cav. Avv. Andrea - Villavecchia Cav. D. Francesco - Bordes Avv. Lorenzo - Boidi-Trotti Cav. Prof. Giuseppe - Straneo ing. Lodovico - Giocelli Cav. D. Giuseppe - Ferrari Cav. Prof. Luigi - Minina Teol. D. Giovanni - Negri Cav. Avv. Francesco - Terragni Avv. Manfredo - Scati di Casaleggio March. Vittorio. Fecero adesione i signori Chiaborelli Avv. Carlo - Pittaluga Cav. Avv. Giovanni - Vescovo Geom. Felice - Zoppi Conte Avv. Gio.

Il Prof. D. Francesco Gasparolo espone lo scopo dell'adunanza, che è quello di costituire una *Società Storica* come ne furono costituite per molte regioni italiane, prendendo specialmente per base lo statuto della Società Storica Lombarda.

Taluni degli intervenuti fanno parecchie osservazioni e proposte; infine si approva la seguente risoluzione:

1. Di approvare la proposta di costituzione della Società, incaricando una commissione di compilare lo schema di statuto sulle basi di quello della Società Storica Lombarda; e tale commissione è nominata nelle persone dei sigg. prof. Gasparolo - Avv. Bordes - Avv. Terragni - Ing. Straneo e Prof. Ferrari.

2. Di mandare a distribuire lo schema di statuto che sarà compilato con apposita circolare al maggior numero possibile di persone e di enti della Provincia, con invito ad una grande adunanza da tenersi nel prossimo novembre per la regoiare fondazione della

Società mediante l'approvazione dello statuto e la nomina delle cariche sociali.

Si confida nel senso e nel buon volere degli studiosi e degli amanti delle memorie del passato, affinché la Società possa costituirsi con un soddisfacente numero di soci e prosperare quindi ad onore di questa nobile provincia ed a profitto degli studi storici.

**Corrispondenza**

San Marzano Oliveto 26 Luglio '95.

ON. SIG. DIRETTORE,

La prego a voler dare ospitalità alla presente corrispondenza che riflette uno dei cittadini acquesi.

**Onore al merito** — Giunto fra noi da pochi giorni l'egregio avv. Asinari Gregorio, San Marzano tutto volle dare giovedì sera al distinto avvocato una prova di stima e d'affetto per la sua recente nomina a cavaliere della corona d'Italia.

Appena giunta la notte tutto il paese, comprese le lontane frazioni, fu come per incanto illuminato; radunatosi allora presso il palazzo municipale il nuovo Consiglio, seguito da numeroso popolo, ed accompagnati dal suono della musica del paese, s'avviarono verso la dimora del neo-cavaliere.

Colà giunti l'esimio avvocato con volto raggiante di gioia mista a sentite emozioni ebbe una parola cortese per tutti. Gli onori di casa vennero fatti con squisita cortesia dall'egregia signora del neo-cavaliere, la quale ebbe anch'essa una parola per tutti gli intervenuti.

Si congratulò primo per la ben meritata onorificenza l'ottantenne Arciprete del paese Don Costa Luigi, il sig. Caligaris Luigi farmacista, il vice-curato Dou Zerbino Alfredo, il sottoscritto ed Imerito Stefano, tutti applauditissimi.

Si brindò più volte fra la più schietta cordialità, rallegrandosi ognuno della ben toccata onorificenza.

Mancava a compimento della festa la presenza dei figli avv. Filippo ed Achille colle rispettive mogli e della figlia col marito. Ma la loro madre signora Teresa e la loro zia signora Rosalia Malusardi potranno loro narrare i particolari della festa e lo straordinario affetto e stima che il popolo di S. Marzano nutre verso la famiglia Asinari.

La comitiva festeggiante prese alle ore 23 commiato dal neo-cavaliere, ognuno portando seco alle proprie case il ricordo di una lieta ed imponente dimostrazione.

PONTE GIACOMO *Geometra.*

**CONVITTO DANTE ALIGHIERI ACQUI**

La Direzione di questo Convitto ha inviato la seguente circolare.

Illustrissimo Signore,

Il primo agosto, nel Convitto Dante Alighieri, incomincia il corso di lezioni per gli alunni delle classi *Elementari, Tecniche, Ginnasiali e Liceali* in preparazione agli esami di riparazione.

Sono ammessi:

1. *Alunni per la sola scuola*, pagando una piccola minervale;

2. *Alunni semi-convittori*, che hanno scuola, studio, ricreazioni e pasti in Convitto e ritornano alle case loro alla sera;

3. *Alunni permanenti in Convitto.*

Per comodo specialmente delle famiglie acquesi l'insegnamento elementare sarà continuato in convitto anche durante l'anno scolastico, ed accettati i *semi-convittori*.

La scelta dei professori e dei maestri di provata moralità ed erudizione, le paterne sollecitudini della Direzione e di tutto il corpo dirigente ed insegnante, gli ottimi risultati costantemente dati dagli alunni del nostro convitto Dante Alighieri, che conta venti e più anni di vita, (istituito in Voltri nell'anno 1871) sono le migliori condizioni di quella *educazione vera*, civile, intellettuale e morale da noi impartita, di quella educazione che è voluta dai buoni genitori che amano il *vero bene* dei loro figliuoli.

Per maggiori schiarimenti voglia rivolgersi alla direzione.

La Direzione.

**GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO**

**Visone — Incendio** — Verso le ore 11 del 19 sviluppavasi casualmente il fuoco sotto il portico del fienile del Principe Centurione Giulio, affittato da Bigatti Andrea. Le fiamme, alimentate dal vento, in breve si propagarono all'attigua casa rustica, distruggendola completamente.

Il pronto accorrere di quei terrazzani non valse che ad isolare il fuoco il quale arrecò il danno di L. 1800 al proprietario per guasti al fabbricato e di L. 800 all'affittavolo per vettovaglie distrutte. — Entrambi erano assicurati.

**Bistagno — Vandalismo** — Per antichi rancori di mestiere al contadino Poggio Vittorio furono tagliate dieci pianticelle di viti coi relativi pali di sostegno: il danno si fa ascendere a L. 20. Gravi sospetti pesano su certo L. G.

**Nizza Monf. — Furto** — Ghione Emilio il giorno 20, mentre lavorava nel proprio fondo, appese ad un albero il panciotto con entro il portafogli contenente L. 128 in biglietti di stato di diverso taglio, un permesso per porto d'armi e caccia, una cambiale di L. 100 in bianco colla propria firma ed un fazzoletto di seta usato; tutti questi oggetti gli vennero rubati ad opera di persona sospetta.

**Numeri del Lotto**

Estr. di Torino dell' 27 Luglio

(Nostro Telegramma Particolare.)

21 — 49 — 54 — 35 — 78

**LA SETTIMANA**

**Consiglio Comunale** — Giovedì ebbe luogo un'adunanza del Consiglio Comunale sotto la presidenza di S. E. Saracco venuto appositamente da Roma.

Rimandiamo ad altro numero il rendiconto.

**Elezioni comunali** — Domani 28 luglio avranno luogo le elezioni amministrative nei seguenti comuni del nostro circondario:

Acqui — Alice Belcolle — Castelrocchero — Grognaudo — Melazzo — Ri-